

## **Contributo alla piattaforma per la salvaguardia e i diritti UGL Pensionati**

Per la nostra Federazione è un periodo, questo ultimo scorcio del 2025, veramente importante per le tante problematiche che si registrano nella categoria di riferimento, i Pensionati, a partire dal tavolo di confronto governativo sulla Legge di Bilancio 2025.

Una legge che però resta al palo per quanto riguarda la necessità di affrontare i gravi disagi economici con cui i pensionati si trovano a convivere quotidianamente in virtù di un assai carente sistema di ristoro economico ai continui, e spesso cospicui, effetti dell'inflazione in Italia.

Certamente tra i tanti rimedi che ciascuno di noi indica, riconosciamolo spesso con impatto veramente importante e forse insostenibile economicamente, sarebbe da considerare seriamente quello della Perequazione Automatica, però in maniera TOTALE, degli assegni al costo della vita magari riattivando per i Pensionati un meccanismo di scala mobile, atteso che noi non godiamo di aggiornamenti contrattuali periodici come quelli che spettano invece ai lavoratori attivi.

Altro provvedimento economico che si potrebbe attuare è quello della defiscalizzazione o deduzione completa delle spese sanitarie per le persone Over.

Sempre ai tavoli governativi occorre confrontarsi per far sì che venga compiutamente applicata, ad ormai a quasi tre anni dalla sua nascita, in tutte le sue parti la Legge 33/2023 che finalmente ha dato sostanza giuridica a tante delle problematiche con cui i pensionati, ma gli anziani in genere, sono chiamati ad affrontare quotidianamente.

In particolare, è necessario che vengano definiti criteri che rendano obbligatoria per gli Enti Locali la designazione del Garante degli Anziani che operi a garanzia della completa e corretta applicazione di tutte le azioni previste dalla legge 33 a favore degli anziani, che in grandissima parte equivale a dire "pensionati". E tanto basterebbe a far sì che nelle varie realtà territoriali venissero affrontati, e credo anche in parte risolti, tante delle rivendicazioni che da giungono da gran parte della

categoria e rappresentate da quello che viene indicato complessivamente come “invecchiamento attivo” quindi dalle problematiche relative alla Salute e alla sua Cura, dall’implemento di attività ludiche e ricreative, del coinvolgimento nell’amministrazione delle Comunità e dell’associazionismo, dell’alfabetismo informatico e contrasto alle truffe, delle attività di coesione intergenerazionali, eccetera.

Ulteriore problematica da lanciare ed approfondire rendendola spendibile è quella legata alla interessante proposta fatta dal Nostro Segretario Martire in riferimento all’intraprendere studi scientifici alla ricerca di tutto quanto possa rendere possibile vivere gli anni, che per comodità lessicale chiamo “della quarta età”, in condizioni di salute il più “normali” possibile.

Tutto ciò prefigura una partecipazione attiva e diretta ai tavoli di confronto confederali con il Governo, partecipazione che, lungi dall’essere scontata come dovrebbe, pare oggi essere una ulteriore e forse preminente problematica presente al nostro interno e che confidiamo, contando sulla intelligenza e sulla esperienza dei vertici Confederali e della nostra Federazione, si possa ad horas risolvere positivamente nel superiore interesse dell’UGL e dei suoi associati, interesse che certamente è la priorità, nel cuore e nella testa, per tutti noi!

Natale Giaimo  
Segretario Provinciale UGL Pensionati Catanzaro  
Coord. Regione Calabria